

Progressioni economiche orizzontali

Domande - PROVA 6

Area	TUTTE	Categoria	B
------	-------	-----------	---

1. L'articolazione delle tipologie di orario di lavoro sono oggetto di:
 - a. Contrattazione
 - b. Confronto**
 - c. Informazione
2. L'amministrazione può negare il part time
 - a. Per motivi previsti dal ccnl**
 - b. Ha totale facoltà di diniego senza particolare obbligo di motivazione
 - c. Non può mai negare la trasformazione del rapporto
3. Il trattamento economico fondamentale e accessorio dei dipendenti contrattualizzati è definito:
 - a. Dal direttore generale
 - b. Dal ccnl**
 - c. Con d.p.r. che recepisce il ccnl
4. Quali rappresentanze sindacali sono ammesse nelle amministrazioni pubbliche:
 - a. Rappresentanze sindacali aziendali e rappresentanze sindacali unitarie**
 - b. Solo Rappresentanze sindacali aziendali
 - c. Solo rappresentanze sindacali unitarie
5. A chi spetta la c.d. macro-organizzazione nella P.A.:
 - a. Al ministero competente per settore
 - b. Al ministero degli interni
 - c. Ai singoli enti secondo principi generali fissati dalla legge con atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti**
6. Sono tipologie flessibili di rapporto di lavoro
 - a. Lo straordinario
 - b. I permessi
 - c. Il part time**

7. Sono materie di contrattazione collettiva:

- a. Sistema di misurazione e performance
- b. Trattamento economico fondamentale ed accessorio**
- c. L'organizzazione degli uffici

8. Il modello relazionale di partecipazione sindacale finalizzato alla stipula di contratti che obbligano le parti è:

- a. La contrattazione**
- b. Il confronto
- c. L'informazione

9. I c.d. permessi a recupero, art. 50 ccnl:

- a. Sono usufruibili ad libitum
- b. Sono usufruibili a domanda e previa autorizzazione del responsabile della struttura**
- c. Non sono mai usufruibili

10. La contrattazione integrativa decentrata

- a. Si svolge sulle materie e con i vincoli stabiliti dal ccnl**
- b. È autonoma e indipendente dal ccnl
- c. È stabilita sulle materie individuate da amministrazione e RSU

11. Sono oggetto di contrattazione integrativa:

- a. Le materie individuate nel ccnl**
- b. Le materie individuate dal Rettore
- c. Le materie individuate previo accordo tra amministrazione e OO.SS.

12. La contrattazione collettiva nazionale disciplina:

- a. Il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali**
- b. Solo le relazioni sindacali
- c. Solo il rapporto di lavoro

13. La contrattazione collettiva si esplica in quattro comparti, l'università appartiene:

- a. Al comparto funzione locale insieme ai comuni ove ha sede l'università
- b. Al comparto sanità, insieme alle ASL
- c. Al comparto istruzione e ricerca insieme alla scuola**

14. Le amministrazioni pubbliche garantiscono ai propri dipendenti:

- a. Trattamenti superiori al minimo contrattuale
- b. Parità di trattamento contrattuale**
- c. Trattamenti inferiori al minimo stabilito nel ccnl

15. Presso ciascuna amministrazione la R.S.U. è costituita:

- a. Mediante elezione con partecipazione di tutti i lavoratori**
- b. Mediante designazione del direttore
- c. Mediante designazione del rettore

16. Che cosa è un dispositivo di protezione individuale (DPI)?

- a. Attrezzatura che protegge gruppi di lavoratori esposti ad un rischio
- b. Attrezzatura indossata da un lavoratore allo scopo di proteggerlo da uno o più rischi lavorativi**
- c. Attrezzatura che evita il verificarsi di un evento dannoso

17. Chi è il “Medico Competente”?

- a. Medico in possesso di specializzazione in medicina legale e delle assicurazioni, che collabora con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria
- b. Medico “autorizzato”, che collabora con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria
- c. Medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all’articolo 38, che collabora, secondo quanto previsto all’articolo 29, comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria**

18. Che cosa è la prevenzione secondaria?

- a. Le misure per impedire che un danno, già presente, possa aggravarsi
- b. Insieme di misure e dispositivi, collettivi o individuali, idonei a ridurre l’esposizione al rischio.
- c. La diagnosi precoce del danno alla salute, prima che si manifesti clinicamente**

19. Che cosa è un rischio?

- a. Qualunque alterazione transitoria o permanente dell’organismo, di una sua parte o di una sua funzione.
- b. Probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione, di un dato fattore.**

- c. Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni

20. Quanti tipi di prevenzione si possono attuare?

- a. Primaria e secondaria
- b. Primaria, secondaria, terziaria**
- c. Primaria, secondaria e terziaria, quaternaria

21. Chi è il "Preposto"?

- a. Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.
- b. Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.**
- c. Persona che collabora con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi.

22. Che cosa è un pericolo?

- a. Probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione, di un dato fattore.
- b. Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.**
- c. Qualunque alterazione transitoria o permanente dell'organismo, di una sua parte o di una sua funzione

23. Chi è il "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza"?

- a. Persona che in ragione delle proprie competenze attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa.
- b. Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro**
- c. Persona che collabora con il datore di lavoro alla valutazione dei rischi a nome di tutti i lavoratori.

24. Quali sono i rischi "normati" dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.?

- a. Gli agenti fisici, il rischio biologico, la movimentazione manuale dei carichi, il rischio chimico, i cancerogeni, attrezzature munite di videoterminali**
- b. Il rischio biologico, la movimentazione manuale dei carichi, il rischio chimico, i cancerogeni, il sovraccarico biomeccanico degli arti superiori

- c. Lo stress lavoro correlato, i rischi fisici, la movimentazione manuale dei carichi , il rischio chimico

25. Che cosa è la prevenzione primaria?

- a. La diagnosi precoce del danno alla salute, prima che si manifesti clinicamente
- b. La corretta applicazione della sorveglianza sanitaria per ridurre lo sviluppo di patologie lavoro - correlate.
- c. **Eliminazione / contenimento dei fattori di rischio per malattia o infortunio**

26. Quali sono i rischi "menzionati" dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.?

- a. Il rischio biologico, i cancerogeni, il sovraccarico biomeccanico degli arti superiori, la movimentazione manuale dei carichi
- b. Lo stress lavoro correlato, la movimentazione manuale dei carichi, i cancerogeni, il rischio terzi, il rumore
- c. **Lo stress lavoro correlato, il rischio terzi, il sovraccarico biomeccanico degli arti superiori**

27. Che cosa è un danno?

- a. Il valore limite di esposizione nei luoghi di lavoro di una determinata sostanza chimica, oltre il quale esiste la probabilità che si manifestino effetti tossici sull'organismo
- b. Una situazione lavorativa in cui la sicurezza non è assicurata
- c. **Qualunque alterazione transitoria o permanente dell'organismo, di una sua parte o di una sua funzione.**

28. Quale soggetto a livello nazionale rappresenta legalmente le PP.AA

- a. Il Mef e il ministero competente del comparto
- b. I comitati di indirizzo di ciascun comparto
- c. **ARAN**

29. I permessi speciali della legge 104

- a. Sono usufruiti ad libitum nei limiti di 3gg/ mese previsti
- b. **Sono usufruibili di regola, previa programmazione mensile**
- c. Non sono usufruibili se non vi è una programmazione annuale

30. Sono soggetti della contrattazione integrativa:

- a. **Delegazione datoriale e sindacale**
- b. Delegazione datoriale e collegio dei revisori
- c. Delegazione sindacale e collegio revisori

